LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 3L Liceo Scientifico Scienze Applicate
Docente: MAIA FRANCESCA Liceo Scientifico Scienze Applicate
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	
Rinascimento e il 400 **Firenze e il Rinascimento**	Il Quattrocento contesto storico e culturale. Aspetti fondamentali del Rinascimento: -centralità dell'uomo -interesse per il mondo antico -imitazione della natura -prospettiva lineare -teoria delle proporzioni applicate alle arti. *** Brunelleschi, Donatello Masaccio, L.B. Alberti, P. della Francesca, S. Botticelli.	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte ▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi ▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali ▪ Brevi interventi nel dialogo educativo

Rinascimento delle corti **Pittura Fiamminga**	*** A. da Messina, A. Mantegna, G. Bellini. *** Cenni sui principali artisti fiamminghi, le loro caratteristiche in pittura e gli scambi culturali tra Italia e Fiandre.	i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi	potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	
Rinascimento e il 500 **Rinascimento a Venezia e nell'area padana** **Il Manierismo**	Contesto storico e il ruolo di Roma città fondamentale per l'arte grazie all'impulso dato dal Papato al progetto di *renovatio Romae.* L. da Vinci, Raffaello, M. Buonarroti. *** Giorgione, Tiziano, cenni su L. Lotto e Correggio. *** Cenni sulla pittura a Firenze con Pontormo e Rosso Fiorentino, a Venezia con Tintoretto. *Cenni su alcuni artisti locali rinascimentali.*			

EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e tutela. La censura nell'arte.	Studio di alcuni famosi casi di censura nel mondo dell'arte. Quadro normativo in ambito della tutela: Articolo 21 e 33 della Costituzione.	▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Analisi critica dell'informazione e riconoscimento dei limiti della libertà ▪ Esercizio della cittadinanza digitale e tutela della libertà di espressione (art.21). ▪ Valutazione dell' autonomia culturale e scientifica (Art.33).	▪ Comprendere il concetto di censura e libertà d'espressione: analizzare come il potere politico, religioso o sociale abbia storicamente cercato di controllare, alterare o reprimere le manifestazioni artistiche e culturali. ▪ Conoscere il quadro normativo e costituzionale: approfondire l' Articolo 21 (libertà di manifestazione del pensiero) e l' Articolo 33 (libertà dell'arte e della scienza) della Costituzione italiana.	▪ Test risposta multipla ▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca
DISEGNO				
MODULI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	CONOSCENZE	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**	
Autocad: le basi del disegno tecnico	Introduzione all'uso del Software AutoCad per il disegno tecnico bidimensionale.	▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina ▪ Saper usare con precisione gli strumenti digitali ▪ Realizzare disegni tecnici con Autocad ▪ Saper produrre e	▪ Usare correttamente gli strumenti digitali ▪ Eseguire con rigore e precisione tavole da disegno ▪ Elaborare una costruzione grafica	▪ Esercitazioni grafiche al PC

		pianificare percorsi grafici	digitale a partire da dati iniziali assegnati ▪ Applicare le conoscenze fondamentali nell'uso del Cad in contesti nuovi (pattern geometrici, disegni meccanici) ▪ Rielaborare in ambiti interdisciplinari ▪ Aver acquisito padronanza del software ai fini professionali e universitari	
I principi della progettazione: il design e/o architettura	Introduzione al metodo progettuale, applicazione delle le fasi del progetto nell'ambito del design o dell'architettura avvalendosi del disegno Cad.	▪ Applicare un metodo grafico di analisi a un oggetto di design /architettura attraverso l'uso di proiezioni ortogonali avvalendosi delle abilità acquisite nel disegno Cad. ▪ Comprendere l'importanza del colore nella progettazione del design e dei materiali in architettura. ▪ Utilizzare le scale di rappresentazione e i sistemi di quotatura ▪ Saper progettare un oggetto di design o di	▪ Saper analizzare un oggetto di design o di architettura attraverso la rappresentazione grafica con l'uso di proiezioni ortogonali e delle sezioni in scala. ▪ Saper progettare oggetti di design o di architettura. ▪ Applicare le conoscenze fondamentali nell'uso del Cad ▪ Saper avvalersi del disegno Cad ai fini della progettazione nell'ambito del designe	▪ Esercitazioni grafiche con il disegno Cad ▪ Tavole di progetto nell'ambito del design o dell'architettura.

		architettura.	dell'architettura.	

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

OBIETTIVI MINIMI

Per la Storia dell'arte:
1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2.Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).
Per il disegno:
1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: Comprendere le fasi di una costruzione grafica e saper applicare i procedimenti fondamentali da disegno AutoCad.
2.Comprendere i passaggi di un progetto di architettura/design.
3.Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica del linguaggio grafico.

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte e del disegno.

VISITE GUIDATE

Uscita didattica: Venaria Reale e laboratorio di restauro / Palazzina di Stupinigi (valenza orientativa).

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dal Gotico internazionale al Manierismo*, versione Arancione – Con e-book multimediale con Museo digitale, vol.3, Zanichelli.

2. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.

- ✓ **Attrezzature didattiche:**
  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici di grafica, visori 3D, fotocopiatrice.
- ✓ **Spazi didattici:**
  Aule di indirizzo, aula STEM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e di quelle scritte di disegno Cad 2D si usano le griglie allegate alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI
Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. *(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)*	**0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.
Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo.	**1,0**: Nessi logici frammentari e

	(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)	sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale.
Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia …?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.
Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua. **0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE DISEGNATE IN 2D (AutoCad)

*gli obiettivi che saranno valutati dal Docente durante lo svolgimento delle esercitazioni in classe.

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI
Utilizzo degli strumenti del software Autocad *	L'alunno ha appreso i principali comandi del software, li usa in modo corretto con una metodologia precisa e rapida.	**0,75:** Uso errato o confuso dei comandi; gravi errori logici. **1,5:** Conosce i comandi base, ma l'esecuzione è lenta o incerta. **2,0:** Usa i comandi in modo corretto e con buona precisione. **2,5:** Padronanza completa, rapida ed impeccabile dei comandi.
Capacità di pianificazione e autonomia	L'alunno riesce ad organizzarsi il lavoro di disegno in modo autonomo.	**0,75:** Richiede continua assistenza; flusso di lavoro disorganizzato. **1,5:** Pianificazione parziale; guida necessaria sui passaggi complessi. **2,0:**Autonomo nella struttura, con lievi incertezze operative. **3,0:** Completamente autonomo, preciso ed efficiente nel lavoro.
Presentazione: complessità, materiali	L'alunno mostra attenzione e precisione nelle forme geometriche rappresentate, nella gestione della struttura del file (uso corretto e strutturato dei Layer, ad esempio) utilizza correttamente e in modo normato le linee per indicare i diversi oggetti e/o materiali costruttivi o di finitura.	**0,75:** Modello essenziale/incompleto, privo di dettagli, materiali o inquadrature adeguate. **1,0:** Forme base complete ma scarso dettaglio; materiali applicati in modo generico. **1,5:** Buona cura dei dettagli; linee/materiali **2,0:** Modello ricco e complesso in ogni sua parte.
Interesse e creatività *	L'alunno mostra interesse, partecipa attivamente e qualora l'elaborato includa l'aspetto progettuale/creativo si valuta anche la capacità creativa particolarmente originale.	**0,75:** Scarso interesse o esecuzione minimale / priva di rielaborazione. **1,0:** Partecipazione sufficiente e soluzione/ progettuale scolastica. **1,5:** Buona partecipazione /spunti creativi personali. **2,5:** Partecipazione attiva/spiccata originalità/creatività.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FISICA TRIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Anno scolastico 2026-2027

Docente: Valerio Rampado **Classe: III L**

MODULI	ARGOMENTI	PREREQUISITI	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
1	Cinematica e dinamica	Cinematica classe II Algebra	Saper impostare e schematizzare i vari problemi proposti Conoscere e saper operare con i moti svolti in seconda Saper costruire ed utilizzare un grafico Conoscere e saper operare con il moto armonico Conoscere ed applicare le leggi della dinamica Conoscere e saper operare con le principali forze (attrito, peso, elastica, centripeta) Conoscere e comprendere il concetto di forza apparente	Ripasso cinematica classe II Moto armonico I principi della dinamica Le forze e la dinamica (equilibrio e movimento) Attrito radente, volvente e viscoso La forza centripeta La forza elastica	circa 20 ore
2	Lavoro ed Energia	Dinamica	Comprendere il concetto di lavoro Comprendere i concetti di energia cinetica e di energia potenziale Comprendere la differenza tra forze conservative e forze dissipative Conoscere, comprendere ed applicare le principali leggi di conservazione	Lavoro e potenza Energia cinetica e potenziale Teorema delle forze vive La conservazione dell'energia	circa 20 ore

3	Impulso e quantità di moto	Dinamica, energia	Comprendere le relazioni tra quantità di moto e impulso Applicare la legge di conservazione della quantità di moto Distinguere tra urti elastici ed urti anelastici Analizzare casi di urti in una dimensione ed in due dimensioni	L'impulso La quantità di moto Gli urti	circa 15 ore
4	Cinematica e dinamica rotazionale	Moto circolare, dinamica	Conoscere e comprendere il concetto di momento di una forza Saper operare per determinare l'equilibrio di corpi rigidi	Il corpo rigido ed il moto di rotazione Il momento di una forza Corpo rigidi in equilibrio	circa 10 ore
5	Dinamica dei fluidi	Statica dei fluidi	Conoscere il concetto di portata Comprendere l'equazione di Bernoulli	Fluidi in movimento L'equazione di Bernoulli	
6	Gravitazione	Dinamica	Conoscere ed applicare la legge di gravitazione universale	La legge di gravitazione universale e relative applicazioni	
7	Termodinamica	I principi di conservazione della dinamica Il concetto di lavoro e di energia Concetti di chimica circa atomi, molecole e moli Temperatura e Calore Equazione di stato dei gas perfetti	Conoscere ed applicare la legge dei gas perfetti Rappresentare le trasformazioni di un gas sul piano di Clapeyron Saper interpretare il modello microscopico dei gas Conoscere ed applicare il primo principio della termodinamica Conoscere gli enunciati del secondo principio Saper applicare il teorema di Carnot alle macchine termiche	I gas perfetti e le relative leggi I gas e la teoria microscopica Il primo principio Il secondo principio	circa 15 ore

- **OBIETTIVI MINIMI**: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali sono quelli sottolineati nella tabella precedente

- **METODOLOGIA :** lezioni frontali, esercitazioni guidate in classe, mappe concettuali.

- **STRUMENTI DIDATTICI :** Lim , libro di testo, video, siti internet.

- **VALUTAZIONE**

Verranno effettuate valutazioni di vario genere. Le prove scritte saranno corrette in classe evidenziando i criteri di valutazione seguiti in funzione della tipologia e dei risultati attesi. Nel corso della correzione saranno date, di volta in volta, indicazioni utili per il recupero il ripasso e il consolidamento degli argomenti oggetto della verifica.

É possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche e che i tempi indicati per alcuni moduli subiscano dei cambiamenti dovuti alle esigenze contingenti della classe.

Per la valutazione delle verifiche i docenti del dipartimento hanno deciso di fare riferimento alle seguenti griglie :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.

Il peso dei singoli esercizi è indicato sul testo della prova scritta. La sufficienza si ottiene con metà del punteggio massimo previsto totale.
Voto base: 2
Voto massimo: 10

L'assegnazione del punteggio per la risoluzione dei singoli esercizi è determinato dai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative
- capacità logiche ed originalità della risoluzione
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti
- completezza ed accuratezza della risoluzione
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

Se necessario sia nella prova scritta, sia nella prova orale verranno adottate le misure dispensative e compensative previste dal PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**1 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI G.B. GANDINO"

Dipartimento di MATEMATICA/INFORMATICA TRIENNIO

Programmazione di INFORMATICA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: III L

Docente: SACCO GIANCARLO

MODULI E TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Linguaggio di programmazione *Settembre – dicembre*	-Dall'algoritmo al programma -Caratteristiche del linguaggio C++ -Ambiente di sviluppo -Alfabeto del C++ -Struttura di un programma -Gestione degli input e output in C++ -Operatori in C++ -Strutture di controllo in C++ -Strutture iterative in C++	-Sapere cos'è un linguaggio di programmazione -Conoscere le caratteristiche del linguaggio C++ e del compilatore -Saper realizzare in modo autonomo un semplice programma in C++ -Saper formulare correttamente le istruzioni fondamentali -Saper implementare le strutture fondamentali. -Saper realizzare in modo autonomo un programma in C++ -Saper interagire con il compilatore, interpretando correttamente i messaggi d'errore	Codificare algoritmi utilizzando linguaggi visuali e controllando l'esecuzione del programma.	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
La programmazione strutturata *Settembre - dicembre*	- Consolidare la terminologia e la conoscenza delle relazioni specifiche tra i concetti - Consolidare la conoscenza delle strutture fondamentali di programmazione apprese nel biennio	Saper ricavare semplici Flow chart risolutivi di problemi Saper riconoscere un flowchart non strutturato Saper trasformare un flow Chart non strutturato nell'equivalente strutturato	Saper proporre varie Soluzioni al problema, e tra queste individuare la più efficiente	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Funzioni *Gennaio - febbraio*	- Conoscere l'approccio top-down e i vantaggi nella realizzazione di un programma - Conoscere le modalità con cui realizzare le funzioni nel linguaggio di programmazione - Conoscere la tecnica della ricorsione	-Saper risolvere problemi realizzandoli con un approccio top-down - Saper utilizzare e implementare la tecnica della ricorsione	-Formalizzare la soluzione di un problema individuando i dati, le funzioni e il procedimento risolutivo. -Formalizzare la soluzione di un problema con la tecnica della ricorsione	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

Vettori *Febbraio - marzo*	- Conoscere le caratteristiche delle variabili strutturate: i vettori - Conoscere le modalità di impiego dei vettori	-Saper risolvere problemi e trasformarli in programmi funzionanti attraverso l'utilizzo dei vettori -Saper rappresentare strutture complesse utilizzando i vettori	-Formalizzare la soluzione di un problema individuando i dati e il procedimento risolutivo.	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Algoritmi fondamentali *Marzo - aprile*	- Consolidare la Terminologia e la conoscenza delle relazioni specifiche tra i concetti - Conoscere i principali algoritmi fondamentali (ricerca, ordinamento)	- Saper implementare gli algoritmi fondamentali - Saper risolvere problemi attraverso l'utilizzo di strutture dati adeguate e utilizzando gli algoritmi corretti - Saper risolvere problemi di complessità media attraverso l'utilizzo di strutture dati adeguate e utilizzando gli algoritmi corretti - Saper risolvere problemi di complessità elevata in maniera efficace ed efficiente attraverso l'utilizzo della migliore struttura dati e utilizzando l'algoritmo adeguato	- Saper adattare e scegliere l'algoritmo più adeguato in funzione del problema assegnato	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Matrici *Aprile - Maggio*	- Conoscere le caratteristiche delle variabili strutturate: le matrici - Conoscere le modalità di impiego delle matrici	-Saper risolvere problemi e trasformarli in programmi funzionanti attraverso l'utilizzo delle matrici -Saper rappresentare strutture complesse utilizzando le matrici	-Formalizzare la soluzione di un problema individuando i dati e il procedimento risolutivo.	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Programmazione ad oggetti *Maggio – giugno*	- Conoscere i principi della programmazione ad oggetti	-Saper risolvere semplici problemi e trasformarli in programmi funzionanti secondo il paradigma della programmazione ad oggetti	-Formalizzare la soluzione di un problema individuando i dati e il procedimento risolutivo.	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze fondamentali sono sottolineati nella precedente tabella

METODOLOGIA:

- Lezioni frontali: introduttive, di approfondimento, di sintesi
- Lezioni dialogate: per introdurre gli argomenti partendo da situazioni-problema, discussione delle soluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti
- Esercitazioni
- Lezioni di chiarimento dei dubbi
- Lavori in autonomia o di gruppo (eventualmente su argomenti trasversali)

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Appunti
- Integrazioni al libro di testo

- Lavagna LIM
- Freeware didattici
- Laboratorio di informatica

VALUTAZIONE:

Si prevede di assegnare almeno due prove scritte (o in alternativa interrogazioni o prove pratiche di laboratorio) nel primo trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari precedentemente illustrati.

Le prove orali avranno prevalentemente lo scopo di valutare il rigore espositivo, evidenziare la qualità del ragionamento e il livello di approfondimento.

Nella scala di voti adottata, il voto minimo è due ed il voto massimo è dieci.

Per quanto concerne la valutazione, per ogni verifica scritta il docente predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio/domanda, sulla base della quale verrà assegnato il voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi/domande si valuteranno:

- Conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- Capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- Correttezza e chiarezza degli svolgimenti/delle nozioni;
- Completezza ed accuratezza della risoluzione;
- Capacità di sintesi ed uso del linguaggio scientifico;
- Uso appropriato delle strutture dati e di controllo.

Per la valutazione dei voti orali si fa riferimento alla griglia condivisa dal Dipartimento allegata al verbale della seduta di inizio a.s..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento	**8 - 9**

	delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Il docente potrà assegnare al voto un peso espresso in percentuale che sarà determinato di volta in volta in base al numero di argomenti toccati dalla prova o dall'interrogazione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-27

Classe 3C 3L

Docente: Prof.ssa Daisy De Gioannini

LIBRI DI TESTO:

New Headway Upper-intermediate Fifth Edition – John & Liz Soars – Oxford

Get inside Grammar, Macmillan education

Performer Heritage Blue; From the Origins to Present Age; second edition - Zanichelli

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
	COMPETENZE / ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
GRAMMATICA (50 ore circa) **MODULO 1** **Unit 3- 8** **Ottobre Aprile**	Unit 3: *Talking about books and films. Giving and receiving news.* *<u>Writing</u>: Narrative writing (using adverbs in narratives)* Unit 4: Talking about past lies or secrets. Asking for forgiveness. <u>Writing</u>: linking ideas Unit 5: Talking about future possibilities in your life, ambitions and inspirational teenagers. <u>Writing</u>: writing a CV and covering letter	Unit 3: **Narrative Tenses: Past Simple, Past Continuous, Past Perfect** (active and passive) <u>Adverbs</u>: using adverbs in narratives Unit 4: ***Questions and negatives*** ***Prefixes*** Reported speech with say/tell; reported questions Vocabulary: good and bad lies *<u>Future Forms:</u>* ***Will, Going to, Shall, Present Continuous, Present, Will be doing, Will have done***	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

		Vocabulary: Plans, dreams, ambitions	
	Unit 6: Talking about body advertising, lifestyles. Writing: writing a report.	Reported speech with reporting verbs. Expression of quantity: **a few, a little, plenty of, hardly any** Vocabulary: words with variable stress	
	Unit 7: Talking about arranged marriages, adults living with their parents. Writing: for or against.	Modals and related verbs: **Can, be able to, manage to, allowed to, have to, bound to, supposed to.** *Hot verb: get*	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa
	Unit 8: Describing your experiences in extreme conditions Writing: describing places	Relative clauses, participles, use of infinitives. Adverb collocations.	
LETTERATURA (40 ore circa) **MODULO 1 FROM THE ORIGINS TO THE END OF THE MIDDLE AGES** **Dicembre - Febbraio**	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni Leggere, analizzare e interpretare testi letterari	Historical Background: the Celts, from the Romans to the Anglo-Saxons, the Norman conquest and Feudalism BEOWULF (FOTOCOPIA) *Grendel's attack* *Beowulf's funeral pag 36* The Literary context: Medieval literature **Geoffrey Chaucer:** the man and the poet – *The Canterbury Tales* *When in April* *The Wife of Bath*	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa
MODULO 2 THE ENGLISH RENAISSANCE AND THE AGE OF SHAKESPEARE	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e	Historical Background: The Tudors pag. 68 The Literary context: pag 72 Renaissance Drama: the	

Marzo – Maggio	speaking. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni Leggere, analizzare e interpretare testi letterari Comprendere e apprezzare una rappresentazione teatrale in lingua originale su argomento noto	structure of theatres The World of drama: dialogue /monologue / aside/ stage directions **William Shakespeare:** Why study Shakespeare? pag. 84 **Shakespeare: sonnets pag 127** Shall I compare thee to a summer's day My mistress' eyes **Shakespeare the dramatist** ROMEO AND JULIET Two Household The Balcony scene pag 80 MACBETH After Duncan's murder pag.100 HAMLET To be or not to be pag 96	

- OBIETTIVI MINIMI:

- Possedere una conoscenza lessicale sufficientemente ricca e varia e consapevolezza della struttura del periodo e del testo sia argomentativo che letterario
- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati.
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto ed esprimere opinioni personali su argomenti di carattere generale in modo chiaro e sufficientemente corretto.
- Comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali relative ai vari ambiti di studio.
- Riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo.
- Produrre brevi testi scritti di carattere personale, informativo, descrittivo.
- Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.
- Comprendere testi letterari individuandone il genere, le caratteristiche specifiche e collocandoli nel loro contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiane e/o di altre letterature.

- METODOLOGIA

Il potenziamento delle abilità linguistiche continuerà sulle linee metodologiche indicate per il biennio, tenendo conto della più ampia gamma di competenze e degli interessi culturali degli studenti. Si continuerà a curare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali presentando molteplici varietà di lingua e di registri, con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espressiva, richiedendo agli allievi maggiore precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate. La produzione scritta consisterà in lettere personali e formali, composizioni, descrizioni, schede di lettura.

Lo studio della letteratura avrà inizio fin dai primi mesi dell'anno scolastico del terzo anno per concentrarsi poi in quelli successivi, sull'opera di autori fondamentali per un'adeguata conoscenza della letteratura in lingua dal Medio Evo ai giorni nostri. Lo studio dei vari autori si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli

studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo, ed in alcuni casi, anche dalla lingua in cui sono stati prodotti. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi.
I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche. Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

- STRUMENTI DIDATTICI

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- CDrom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, e più eccezionalmente di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- Laboratorio linguistico / informatico per attività di progettazione e lavori di gruppo
- tablet: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;
- piattaforma e-learning: con la creazione di materiale creato dall'insegnante e/o dagli studenti, ed eventualmente forum sugli argomenti trattati; piattaforma didattica google workspace for education per il consolidamento, ripasso, condivisione materiali.

-ED. CIVICA-

Verrà attivato un modulo di 5 ore sul tema delle FAKE NEWS
Traguardi di competenza: Valutare l'attendibilità di un documento e condurre una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia;
analizzare fonti, dati e contenuti digitali; esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

- VALUTAZIONE

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)
Verrà svolta una prova maestra di livello comune a tutti gli indirizzi nel secondo pentamestre.

Allegato: griglia di valutazione prova orale

	ORAL TEST
FLUENCY	2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale
CONTENT	7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione
VOCABULARY & STYLE	3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto
PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS	3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione 1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti
ACCURACY	5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro

Totale: _____ /20

Data ultima modifica: 09/26

Bra, 01/10/2026

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
comune a tutti gli indirizzi

anno scolastico 2026/2027

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

ABILITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

CONTENUTI e TEMPI
Classe III

Disponibilità: 100 ore

Modulo I: La letteratura dell'età medievale (70 ore)

La nascita della cultura europea	Ripresa di quanto svolto in seconda sulla civiltà medievale e i generi letterari. La prima letteratura in volgare: Stilnovismo (Guinizzelli) e realismo-comico (Cecco Angiolieri)	8 ore	settembre-ottobre
Dante	Letture da *Vita nova* e altre opere + 10 canti di *Inferno* tra cui imprescindibili (anche non integrali): I, III, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXIII	23 ore	4 canti *dell'Inferno* entro il trimestre, gli altri nel pentamestre *in itinere*
Canzoniere di Petrarca	Letture dalle opere principali + almeno 7 liriche	14 ore	gennaio-febbraio
Decameron di Boccaccio	Letture dalla cornice + non meno di 5 novelle	20 ore	marzo
Approfondimenti per il Novecento (uno a scelta)	• Post- moderno: *Il nome della rosa* di Eco; eventuale visione del film. • *Canzoniere* di Saba e la lirica d'amore/figura della donna. • Il tema della patria (da Petrarca a Pasolini). • Un *topos* del Novecento.	5 ore	*in itinere*

Modulo II: La letteratura dell'età signorile (30 ore)

La nascita dell'Europa moderna	La cultura nell'età umanistico-rinascimentale	10 ore	aprile
Orlando furioso di Ariosto	*Proemio, La follia di Orlando* e alcuni altri episodi	20 ore	aprile- maggio

Modulo III: Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come anticipazione del programma della classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo Esame di maturità.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO

per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell'08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

METODOLOGIA

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Bernardi
Scrittori e scrittrici nel tempo, vol.1, Paravia
Dante, *Lo dolce lume*, B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

SCRITTO

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

Classe	Tipologia	Trimestre	Pentamestre
III	A e C	almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)
IV	B (alternata alla A o alla C)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto)
V	A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)

ORALE

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

Prova maestra di competenze di analisi testuale secondo la tipologia A nel pentamestre (data da definire).

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	. / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	. / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	. / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	..... / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	.... / 20

TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	..... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	. /20

TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	……. / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	. / 20

COGNOME:_____ NOME:_____ CLASSE: _____	**PUNTI INDICATORI GENERALI**	…….. / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI	…….. / 40
	TOTALE	. / 100

LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	**DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO**	…….. / 20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FISICA TRIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026-2027

Docente: Valerio Rampado
Classe: III L

MODULI	ARGOMENTI	PREREQUISITI	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
1	Geometria analitica	Possedere le nozioni fondamentali riguardanti il piano cartesiano (coordinate di punti, punto medio,..) Nozioni di base sulla retta Calcolo algebrico	Acquisire la capacità di tradurre problemi geometrici in forma algebrica Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano Assimilare il concetto di "luogo geometrico di punti" Operare nel piano cartesiano sia graficamente che analiticamente sia con funzioni lineari sia con funzioni quadratiche	Ripasso delle nozioni del biennio riguardanti la retta Asse del segmento Baricentro di un triangolo Distanza punto retta Bisettrici di due rette Area del triangolo Fasci propri ed impropri di rette Equazione della circonferenza Fasci di circonferenze Equazione della parabola Fasci di parabole Equazione dell'ellisse Equazione dell'iperbole Funzione omografica Tangenti alle curve algebriche	Circa 60 ore
2	Equazioni, disequazioni e funzioni	Disequazioni algebriche di un qualunque grado. Calcolo algebrico.	Definire e classificare le funzioni a partire dalle nozioni di base già note agli studenti Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione Assimilare alcuni concetti quali asintoto di una curva, zeri. Assimilare il concetto intuitivo di limite.	Il concetto di funzione Trasformazioni elementari del grafico di una funzione Studio del dominio e del segno Equazioni e disequazioni irrazionali Equazioni e disequazioni con valori assoluti	Circa 25 ore

			Saper disegnare grafici a partire da alcuni noti , mediante traslazioni e dilatazioni. Acquisire le tecniche per la risoluzione algebrica e grafica di equazioni con i valori assoluti e disequazioni irrazionali e con i valori assoluti.		
3	Goniometria e trigonometria	Concetto di funzione. Similitudini dei triangoli Calcolo algebrico	Sapere rappresentare e riconoscere grafici di funzioni periodiche Essere in grado di rappresentare funzioni goniometriche. Essere in grado di determinare le caratteristiche di una funzione goniometrica dal suo grafico. Conoscere valori goniometrici di angoli particolari Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche Risolvere triangoli rettangoli e triangoli qualunque Applicare le nozioni trigonometriche anche in ambito diverso da quello puramente matematico.	Radiante Angoli e archi orientati. Seno e coseno e loro rappresentazione grafica. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Principali formule di trasformazione. Equazioni goniometriche elementari. Disequazioni goniometriche Teoremi sui triangoli rettangoli Teorema del coseno e dei seni	Circa 20 ore
4	Statistica	Diagrammi cartesiani	Conoscere le varie definizioni di frequenza Conoscere le definizioni delle medie Essere in grado di rappresentare graficamente e di interpretare semplici fenomeni statistici.	Nozioni di base di statistica descrittiva Distribuzioni doppie condizionate e marginali, deviazione standard	Circa 5 ore

- OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali sono quelli sottolineati nella tabella precedente

- METODOLOGIA : lezioni frontali, esercitazioni guidate in classe, mappe concettuali.

- STRUMENTI DIDATTICI : Lim , libro di testo, video, siti internet.

- VALUTAZIONE

Verranno effettuate valutazioni di vario genere. Le prove scritte saranno corrette in classe evidenziando i criteri di valutazione seguiti in funzione della tipologia e dei risultati attesi. Nel corso della correzione saranno date, di volta in volta, indicazioni utili per il recupero il ripasso e il consolidamento degli argomenti oggetto della verifica.
É possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche e che i tempi indicati per alcuni moduli subiscano dei cambiamenti dovuti alle esigenze contingenti della classe.

Per la valutazione delle verifiche i docenti del dipartimento hanno deciso di fare riferimento alle seguenti griglie :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.

Il peso dei singoli esercizi è indicato sul testo della prova scritta. La sufficienza si ottiene con metà del punteggio massimo previsto totale.
Voto base: 2
Voto massimo: 10

L'assegnazione del punteggio per la risoluzione dei singoli esercizi è determinato dai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative
- capacità logiche ed originalità della risoluzione
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti
- completezza ed accuratezza della risoluzione
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

Se necessario sia nella prova scritta, sia nella prova orale verranno adottate le misure dispensative e compensative previste dal PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**1 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classe: III L Liceo delle Scienze Applicate

Docente: prof.ssa Carratù Chiara

PREMESSA
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI E TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			MODALITÀ DI VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Classe III L Scienze Applicate (66 h.) **Autori e Contenuti:** • Socrate • Platone • Aristotele • Almeno un autore, corrente o tema della filosofia ellenistica o tardo-antica • Almeno un autore tra S. Agostino, S. Anselmo, S. Tommaso o un percorso sul pensiero patristico e medievale • Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante	• Uso corretto del lessico settoriale • Capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte chiare e lineari • Impostazione di strategie di lettura, comprensione e interpretazione dei testi filosofici • Studio dei concetti, problemi e teorie nella loro articolazione storico-teorica • Individuazione di problemi filosofici nell'attualità (religione, politica, economia) e in altre discipline	• Attenzione e partecipazione attiva alle lezioni • Arricchimento delle capacità linguistiche • Studio continuo e metodico • Capacità di analisi (individuazione e risoluzione di problemi) • Capacità di sintesi (organizzazione ordinata delle conoscenze) • Analisi critica	• Terminologia filosofica di base • Principali teorie filosofiche • Contesti storici di sviluppo delle teorie	• Interrogazioni orali • Test scritti

Tempi (orientativi): • *I Trimestre:* fino a Socrate e Platone (I Parte: la dottrina delle idee) • *II Pentamestre:* Platone (II Parte: antropologia e pensiero politico), Aristotele, filosofia ellenistica/tardo-antica, percorso patristico/medievale	(matematica, scienze, arte, ecc.) • Sviluppo del pensiero riflessivo	dell'esperienza		

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina;

- capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;

- capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diversa genere;

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, in forma essenziale e sintetica, sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico-problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Livello	Valutazione	Voto	Conoscenze e Contenuti	Esposizione e Linguaggio	Autonomia e Metodo
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.
S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.

MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata degli argomenti.	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta:

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

1. La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:

a) conoscenza e pertinenza dei contenuti
b) chiarezza espositiva
c) correttezza lessicale e formale

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.

S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	Esposizione abbastanza chiara, con possibili incertezze lessicali.	Di livello base o essenziale.
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.
B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo (10/10 o 20/20) è riservato alle prove d'eccellenza che si posizionano al livello più alto del campione.*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione concettuale.	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione.

Qualora la docente decida, per motivi didattici di utilizzare altre griglie di valutazione, queste verranno condivise prima con gli studenti.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 3^ L Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate

Docente: Rosanilla Galvagno
Libri di testo
Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek. A. Massarini. Titolo: **Il nuovo invito alla biologia. La cellula e l'evoluzione dei viventi.** Zanichelli.
Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek. A. Massarini. Titolo: **Il nuovo invito alla biologia blu. il corpo umano.** Zanichelli
appunti forniti dal docente

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari relativi allo studio delle Scienze Naturali, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Biologia Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi. Lo studio riguarda il metabolismo energetico, la forma e le funzioni degli organismi, trattandone gli aspetti anatomici (soprattutto con riferimento al corpo umano) e le funzioni metaboliche di base con riferimento anche agli aspetti di educazione alla salute.

Chimica Si riprende la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici.

PROGRAMMA ZIONE DI BIOLOGIA

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
0. LA DIVISIONE CELLULARE: MITOSI E MEIOSI **Tempi**: Settembre-Ottobre.	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Spiegare la struttura dei cromosomi. Descrivere i processi di divisione che avvengono nelle cellule somatiche e nelle cellule germinali. Conoscere le differenze tra cellule diploidi e cellule aploidi. Esporre le differenze tra gamete e zigote. Spiegare la gametogenesi nell'uomo e nella donna. Illustrare le cause che provocano le anomalie cromosomiche.	Ripasso sul DNA Cromosoma batterico. Processo di divisione cellulare nei batteri. Cellule somatiche. Il ciclo cellulare nelle cellule eucariote: interfase, mitosi e citodieresi. Cromosomi omologhi. Le gonadi. La riproduzione sessuata e la meiosi. La prima e la seconda divisione meiotica. Cellule diploidi e cellule aploidi. Gamete e zigote. Importanza della mitosi e della meiosi nei cicli vitali. La gametogenesi nell'uomo e nella donna: la spermatogenesi e l'oogenesi. Cromosomi autosomi e cromosomi sessuali. Le anomalie cromosomiche: le sindromi di Down, di Patau, di Edwards, di Klinefelter e di Turner.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

1. GENETICA MOLECOLARE **Tempi :** ottobre novembre	Descrivere e rappresentare con adeguati modelli la struttura del DNA. Analizzare e comprendere, attraverso il linguaggio del DNA i meccanismi di replicazione	Riconoscere il significato delle principali scoperte scientifiche che hanno permesso di identificare il ruolo del DNA Descrivere la struttura del modello del DNA proposto da Watson e Crick Riconoscere il ruolo dei legami tra le basi azotate e di quelli tra lo zucchero e il fosfato Associare la struttura della molecola di DNA alle sue funzioni. Spiegare le funzioni dei principali enzimi coinvolti nel processo di duplicazione del DNA Illustrare il meccanismo con cui da un filamento di DNA si può formare una copia complementare Mettere in relazione le mutazioni del DNA alle possibili conseguenze	Gli esperimenti di Hershey e Chase e di Beadle e Tatum. Il modello a doppia elica del DNA. Il processo di duplicazione.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
2. LA GENETICA CLASSICA **Tempi**: Novembre-Dicembre	Analizzare le basi della genetica a partire dalle tre leggi di Mendel Prevedere l' ereditarietà dei caratteri nelle generazioni successive. Dibattere in gruppo e comunicare le proprie riflessioni circa le anomalie cromosomiche	Spiegare le linee pure in termini di genotipo. Conoscere l'enunciato delle leggi di Mendel. Distinguere tra carattere dominante e carattere recessivo, tra genotipo e fenotipo e tra omozigote ed eterozigote. Elencare alcuni caratteri	L'importanza del lavoro di Mendel. Le linee pure. Caratteri dominanti e caratteri recessivi. Concetto di genotipo e di fenotipo. Genotipo omozigote ed eterozigote. Le tre leggi di Mendel.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		umani dominanti e recessivi. Spiegare perché possono comparire fenotipi completamente diversi da quelli dei genitori. Determinare il fenotipo e il genotipo dei gruppi sanguigni e del fattore Rh. Descrivere alcune malattie genetiche umane.	Trasmissione dei caratteri umani. Costruzione del quadrato di Punnett. Eccezioni alle leggi di Mendel: dominanza incompleta, codominanza e alleli multipli. Gruppi sanguigni e fattore Rh. Malattie genetiche umane trasmesse secondo le leggi di Mendel: anemia falciforme, anemia mediterranea, fibrosi cistica, albinismo, corea di Huntington, nanismo acondroplastico, emofilia, distrofia muscolare di Duchenne e daltonismo.	
3. MICROBIOLOGIA **Tempi**: Gennaio	Acquisire informazioni sulla biologia e sul metabolismo dei microorganismi e prendere coscienza delle loro funzioni.	Individuare le caratteristiche strutturali e organizzative della cellula procariote Individuare e caratterizzare i microorganismi mediante l'uso del microscopio. Saper allestire una capsula Petri Analizzare le caratteristiche biologiche di batteri e virus e comprenderne le differenze.	La cellula procariotica. Morfologia cellulare, , riproduzione dei batteri. Terreni di coltura e coltivazione dei batteri presenti negli alimenti. Batteri Gram positivi e Gram negativi I virus.	Verifica scritta e/o interrogazioni. Esperienze di laboratorio.
4. IL METABOLISMO DEL GLUCOSIO	Acquisire informazioni sul metabolismo degli organismi	Le strategie per procurarsi energia: autotrofi e eterotrofi;	identificare le redox biologiche in base al	Verifica scritta e/o interrogazioni

Tempi: Febbraio	e prendere coscienza dell'importanza dei meccanismi che stanno alla base della vita.	le vie metaboliche; le ossidoriduzioni biologiche; la funzione del coenzima NAD nel metabolismo energetico; energia liberata dall'ossidazione del glucosio: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica; le tre fasi della respirazione cellulare: sintesi di acetil-CoA, Ciclo d Krebs, fosforilazione ossidativa; bilancio della respirazione cellulare.	trasferimento di atomi di idrogeno e alla presenza del coenzima NAD indicando per ciascuno di essi le differenze tra le forme ossidate e ridotte. Descrivere il processo di glicolisi, individuando i reagenti, i prodotti e la resa energetica. Descrivere le tre fasi della respirazione cellulare indicando per ciascuna di esse le strutture mitocondriali coinvolte, i reagenti, i prodotti e il bilancio energetico; spiegare i vantaggi della respirazione cellulare rispetto alla fermentazione.	
5. I TESSUTI ANIMALI E L'APPARATO TEGUMENTARIO **Tempi**: Marzo	Osservare appositi preparati al microscopio ottico. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Elencare le diverse tipologie di tessuto epiteliale specificandone le rispettive funzioni. Elencare i principali tipi di tessuto connettivo descrivendone le funzioni. Distinguere tra muscolo striato, liscio e cardiaco, mettendo ogni tipo di muscolo in relazione alla sua efficienza e al tipo di controllo. Descrivere la struttura di un neurone.	Tessuto epiteliale monostratificato e pluristratificato. Tessuto epiteliale squamoso, cubico e cilindrico. Tessuti connettivi: denso, lasso fibrillare, lasso reticolare, adiposo, osseo, cartilagineo e sanguigno. Tessuti muscolari: scheletrico, liscio e cardiaco. Tessuto nervoso. L'apparato tegumentario: epidermide, derma e ipoderma.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		Descrivere le caratteristiche dell'epidermide, del derma e dell'ipoderma. Spiegare gli annessi cutanei.	Gli annessi cutanei.	
6. L'APPARATO DIGERENTE **Tempi**: Aprile	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Elencare le parti costitutive del canale digerente. Descrivere le fasi del processo digestivo. Descrivere le funzioni digestive che avvengono nella bocca, nello stomaco e nell'intestino. Mettere in relazione la struttura dei villi e dei microvilli con la loro funzione. Seguire il percorso e le trasformazioni delle sostanze che compongono gli alimenti fino al momento del loro passaggio nella corrente sanguigna. Conoscere le cause che provocano allergie e disturbi alimentari.	Principali organi dell'apparato digerente. Lingua, faringe, epiglottide ed esofago: la deglutizione. Struttura e compiti dello stomaco. Disturbi alimentari: gastrite, ulcera e reflusso gastroesofageo. L'intestino tenue: duodeno, digiuno, ileo e i relativi compiti. L'intestino crasso: cieco, colon, retto e i relativi compiti. Ghiandole annesse al duodeno: fegato e pancreas. Assorbimento delle sostanze nutritive nei capillari. Molecole nutritive indispensabili. Allergie e disturbi alimentari: intolleranza al lattosio, celiachia, anoressia e bulimia.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

8. EDUCAZIONE CIVICA **Tempi**: Pentamestre	Diventare cittadini consapevoli.	Adottare i comportamenti più consapevoli per la propria tutela, degli altri e dell'ambiente.	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).	Prova scritta e/o lavoro di gruppo

- **OBIETTIVI MINIMI:**

- **Biologia:** Risolvere semplici incroci genetici mendeliani (monoibridi); distinguere la trasmissione ereditaria autosomica da quella legata al sesso (X-linked); descrivere i principali tessuti umani e l'anatomia/fisiologia essenziale dell'apparato digerente, citando le patologie più comuni correlate.

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.
Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate.

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, appunti, esercizi, video, strumenti di laboratorio.

VALUTAZIONE: Le prove di valutazione saranno di tipo misto e prevederanno interrogazioni, prove scritte con domande a risposta aperta, a risposta multipla, a completamento, esercizi e relazioni su esperienze laboratoriali. Per ogni verifica scritta verrà predisposta una griglia con l'indicazione del punteggio di ogni esercizio sulla base del quale sarà assegnato il voto. Nell'assegnazione dei punteggi si valuteranno: conoscenza

dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche; correttezza e chiarezza degli svolgimenti; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Per le interrogazioni orali si allega la griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	**Voto**	**Descrizione**
Assolutamente insufficiente	2- 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente

		corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE SCRITTA

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RIPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: **IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2**. I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

BRA 5/10/ 2026 **prof.ssa Rosanilla Galvagno**

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: III L Liceo delle Scienze applicate

Docente: prof.ssa CarratùChiara

INTRODUZIONE

Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle indicazioni ministeriali.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VERIFICA**
Classe III L Scienze applicate 66 h.) Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: affermazione e crisi dei poteri universali: Papato e Impero; nascita delle monarchie nazionali; la crisi del Trecento; l'Italia dai Comuni alle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze/Umanesimo e Rinascimento in Italia e in Europa (a scelta uno dei due	*- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* *- l'arricchimento delle capacità linguistiche;* *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè*	*- l'uso corretto del lessico settoriale;* *- il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione spazio-temporale degli eventi;* *- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture*	• *Conoscenza della terminologia storica di base* • *conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia medievale, moderna e contemporanea* • *conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali*	Interrogazioni orali Test Prova scritta (Tema, Saggio con documenti) Il Dipartimento ha ritenuto opportuno che Storia fosse la disciplina da testare nella Prova maestra(verifica scritta da svolgersi su classi parallele negli indirizzi Classico, Scientifico,

argomenti); la Riforma protestante e la Riforma cattolica; imperi e stati nell'Europa del XVI secolo (Carlo V, Filippo II, Elisabetta I; conflitti religiosi e politici tra la fine del XVI e XVII secolo. Tempi (orientativi). I trimestre: fino all' Italia delle Signorie; II Pentamestre: fino a Filippo II e all'Età elisabettiana	*della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e storiche in essa presenti e da essa suscitate*	*(economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici) e valori;* *- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, ci si sforzerà di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in particolare per la storia contemporanea);* *- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia sviluppando così le competenze di* **Ed. Civica***;* *- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.*		Scienze applicate, Scienze umane). Tale orientamento è stato condiviso dal Dipartimento di Italiano-Triennio, in ragione del fatto che agli studenti, durante lo svolgimento del corso, deve essere data la possibilità di confrontarsi con l'elaborato di argomento storico, In particolare, la scansione delle Prove maestre avverrà nel seguente ordine: Classi terze. Tipologia: Domande aperte o tema. L'elaborato potrà eventualmente essere corretto in collaborazione con l'insegnane di Lettere e originare una valutazione per entrambe le discipline.

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Livello	Valutazione	Voto	Conoscenze e Contenuti	Esposizione e Linguaggio	Autonomia e Metodo
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.
S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.

MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata degli argomenti.	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.

S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	Esposizione abbastanza chiara, con possibili incertezze lessicali.	Di livello base o essenziale.
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.

B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo (10/10 o 20/20) è riservato alle prove d'eccellenza che si posizionano al livello più alto del campione.*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione concettuale.	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione.

N. B. Nel caso in cui la docente decida, per motivazioni di tipo didattico, di adottare una griglia di valutazione diversa, questa verrà condivisa con gli studenti prima della prova stessa.

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe **TERZA** sez. **L** indirizzo **SCIENTIFICO - Scienze Applicate**

Docente: **Pereno Andrea**

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1. LA CHIESA TRA ISTITUZIONE E COMUNITÀ - I giovani e la Chiesa: diffidenze e pregiudizi… - Il monachesimo. - San Francesco e i movimenti pauperistici. - La riforma protestante. - Le confessioni cristiane e l'ecumenismo - I testimoni del Vangelo: Padre Pino Puglisi	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici e teologici che determinarono le divisioni. - Approfondire il pensiero di Papa Francesco a 500 anni dalla pubblicazione delle 95 tesi di Lutero - Carta ecumenica di Bari - Apprezzare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana - Saper rintracciare, nella testimonianza cristiana, figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.
2. IL CAMMINO DEL GIOVANE - La categoria del viaggio come metafora della vita. - La ricerca della propria identità. - Conoscere e gestire le proprie emozioni. - Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescente; - Modelli contemporanei: verso quali valori orientare la propria vita.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Riconoscere il valore etico della vita umana, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo. - Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con il messaggio evangelico - Individuare nella metafora del "viaggio" il cammino del giovane verso scelte esistenziali consapevoli.

METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo: a gruppi si assegnano stesse consegne e ci si confronta con strumenti tecnici che ne permettono lo svolgimento con il distanziamento.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, materiale multimediale, Bibbia

VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE : S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte non pertinenti.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione è saltuaria e con interventi pertinenti.	7
BUONO : B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Discrete capacità di rielaborazione critica.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo. Buona capacità di rielaborazione critica	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora i contenuti correttamente in modo autonomo e critico. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 3L

DOCENTE: Prof. BRIGNONE Luca

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PICKLEBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove
ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza

CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione

COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo
ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4,8	9,1	11,4	10,8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.80-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,8	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
“G. GIOLITTI – G. B. GANDINO”

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI
“CHIMICA”

Anno scolastico 2026/2027

Classe: III L - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Docente: Di Sanzo Salvatore

Indicazioni Ministeriali per il SECONDO BIENNIO

Lo studio delle Scienze Naturali contribuisce, insieme alle altre discipline, alla formazione della personalità dell’allievo; si propone di far acquisire allo studente le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche della Chimica, utilizzando le strategie dell’indagine scientifica basate, su un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Si riprende il Regolamento di Istituto per la sicurezza nel laboratorio di Chimica - La vetreria da laboratorio - La lettura delle etichette delle sostanze chimiche - La differenza tra sensibilità e taratura - La misurazione di massa: l’uso della bilancia tecnica digitale - La misurazione di volumi e strumenti necessari per la volumetria - La compilazione della scheda da laboratorio - L’attrezzatura di base del laboratorio di Chimica - Ampio spazio sarà inoltre, dedicato alle esperienze di laboratorio relativamente agli argomenti trattati - Si affronta con linguaggio chimico, la struttura elettronica a livelli di energia dell’atomo - Le principali proprietà periodiche che confermano la struttura a strati dell’atomo - La moderna Tavola Periodica e le proprietà periodiche - I legami chimici - La nomenclatura dei composti inorganici - Le reazioni chimiche.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 0 Ripasso Regolamento REACH e CLP Tempi: 2 ore	Utilizzare metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà. Comunicare utilizzando un linguaggio specifico. Individuare collegamenti e relazioni.	Saper leggere l'etichetta di un prodotto chimico e riconoscere i simboli di rischio chimico. Sapersi comportare in un laboratorio chimico. Saper utilizzare in maniera adeguata i dispositivi di protezione Individuali (DPI)	Nozioni sulla lettura delle etichette e dei simboli di pericolosità di elementi e composti. Dispositivi di protezione Individuali	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 1 Richiami sulla struttura atomica Tempi: 6 ore	Utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. Comunicare utilizzando un linguaggio specifico. Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.	Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo. Rappresentare la configurazione elettronica di un elemento.	Modello atomico ad orbitali. Livelli energetici, sottolivelli ed orbitali. Configurazione elettronica degli elementi.	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 2 Il sistema periodico Tempi:10 ore	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Spiegare la relazione tra configurazione elettronica e disposizione degli elementi nella tavola periodica. Elencare le famiglie e illustrare alcune proprietà chimiche che le caratterizzano. Descrivere le principali proprietà periodiche che confermano la struttura a strati dell'atomo. Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli	Tavola periodica di Mendeleev. Criterio di ordine nella vecchia ed attuale tavola periodica. La moderna tavola periodica. Le proprietà periodiche.	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 3 I legami chimici	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti	Prevedere la formazione dei legami tra gli atomi sulla base	I simboli di Lewis. Regola dell'ottetto.	Prove scritte strutturate,

Tempi:16 ore	alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	della regola dell'ottetto. Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica il tipo di legame che si può formare tra atomi di due elementi Spiegare le differenze tra i modelli di legame: legame covalente, legame ionico e legame metallico. Stabilire la polarità dei legami covalenti e delle molecole sulla base delle differenze di elettronegatività degli elementi e della geometria delle molecole. Descrivere i legami intermolecolari. Associare le proprietà macroscopiche dei composti ionici, delle sostanze molecolari dei metalli ai diversi modi di legarsi degli atomi Interpretare i processi di dissoluzione in base alle forze intermolecolari che si possono stabilire tra le particelle di soluto e di solvente.	Il legame covalente omopolare. Legame semplice legami multipli. L'elettronegatività. Il legame covalente eteropolare. Il legame dativo. La risonanza. Il legame ionico e i composti ionici. Il legame metallico. La forma delle molecole: la teoria VSEPR e la teoria degli orbitali ibridi. Le forze intermolecolari: legame dipolo-dipolo, legame idrogeno, forze di London.	semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 4 Nomenclatura dei composti chimici Tempi:16 ore	Ricavare la formula di una specie chimica dalla sua denominazione. Attribuire a una sostanza la denominazione tradizionale e IUPAC in base alla formula. Identificare, classificare e scrivere le reazioni di formazione dei composti	Classificare i composti inorganici secondo la natura ionica, molecolare, binaria, ternaria. Assegnare il numero di ossidazione. Usare le regole della nomenclatura IUPAC o tradizionale per nome ai	Il numero di ossidazione. Classificazione dei composti inorganici e nomenclatura tradizionale e IUPAC. Composti binari, ossidi,perossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Reazioni di preparazione dei composti inorganici.	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).

		composti e/o a partire dal nome del composto scrivere la formula. Distinguere le reazioni che portano alla formazione delle varie classi di composti		
Modulo 5 Reazioni chimiche Tempi:16 ore	Investigare e bilanciare le reazioni che realmente avvengono, eseguendo anche calcoli quantitativi su reagenti e prodotti	Classificare le diverse tipologie di reazioni chimiche Bilanciare una reazione chimica. Utilizzare il concetto di mole per risolvere esercizi relativi alla stechiometria di una trasformazione chimica Leggere un'equazione chimica bilanciata sia sotto l'aspetto macroscopico che sotto l'aspetto microscopico. Riconoscere il reagente in eccesso e il reagente limitante, rispetto alle quantità stechiometriche	Tipi di reazioni chimiche: sintesi, decomposizione, semplice scambio e doppio scambio. Equazioni chimiche e bilanciamento. Stechiometria delle reazioni e calcoli relativi. Resa di una reazione chimica. Reagente limitante.	Prove scritte strutturate e semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).

- **OBIETTIVI MINIMI**: : Scrivere la configurazione elettronica degli elementi del I e II periodo; saper leggere la tavola periodica (gruppi, periodi, elettroni di valenza); definire i legami chimici principali (ionico, covalente, metallico) e le forze intermolecolari; attribuire il nome corretto a composti binari e ternari mediante nomenclatura IUPAC o tradizionale.

METODOLOGIA: : le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.
Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate.

- **STRUMENTI DIDATTICI:** libri di testo e materiali forniti dal docente

- **VALUTAZIONE**: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e interrogazioni orali. Per le verifiche scritte sarà predisposta una griglia con l'indicazione del punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale sarà assegnato il voto. Nell'assegnazione dei punteggi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche; correttezza e chiarezza degli svolgimenti; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Tuttavia si valuterà l'utilizzo di altre griglie di tipo analitico o altro, differenziate in base alla tipologia di prova. Per le interrogazioni orali, si farà riferimento alla griglia allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE

Descrizione	Giudizio	Voto
Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.	Assolutamente insufficiente	2 - 3
Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.	Gravemente insufficiente	4
Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.	Insufficiente	5
Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.	Sufficiente	6
Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.	Discreto	7
Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e i concetti anche attraverso riflessioni personali.	Buono	8
Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.	Ottimo/Eccellente	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE:
IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2.

Il docente si riserva di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.